



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI  
IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349, istitutiva del Ministero dell' Ambiente;

**VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 contenente “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”, modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell' Ambiente in “*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTA** la Legge 18 novembre 2019, n. 132 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” e in particolare, l'articolo 5 – Organizzazione del Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2019 n. 13 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,*” e in particolare l'art. 3 bis con il quale è istituito il dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

**VISTO** il D.P.R. del 10 gennaio 2020, in corso di registrazione presso gli organi competenti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) al dott. Mariano Grillo;

**VISTO** il D.M. del 363/UDCM del 24/12/2019 di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed in particolare l'art. 9 comma 2 con il quale per l'espletamento dei compiti ad esso

demandati è istituita presso il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi la Divisione III – *politiche di coesione e programmazione regionale unitaria* – alla quale sono state attribuite le competenze relative alla gestione del suddetto Progetto “Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale”;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, adottato con Decisione C (2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 della Commissione europea, la cui Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell’Articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nell’Agenzia della Coesione Territoriale;

**VISTO** l’Accordo di concessione di finanziamento del 13 settembre 2017 tra l’Agenzia per la Coesione territoriale e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l’unione europea e gli organismi internazionali per l’attuazione del Progetto “Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale”, per un importo pari a € 34.999.896,00, a valere sul Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale” 2014 – 2020, Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, Obiettivo specifico 3.1 – Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico, Azione 3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio e la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento

pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai “Piani di Rafforzamento Amministrativo”;

**PRESO ATTO** che l’art. 115, lett. d) del Regolamento (UE) 1303/2013, stabilisce, tra l’altro, che le Autorità di Gestione sono tenute a pubblicizzare presso i cittadini dell’Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull’impatto degli accordi di partenariato, dei programmi operativi e delle operazioni;

**CONSIDERATO** che il Progetto Mettiamoci in RIGA prevede attività di comunicazione e diffusione dello stesso, sviluppate coerentemente con le regole e gli indirizzi di livello comunitario e nel rispetto delle indicazioni e delle priorità definite nella Strategia di Comunicazione del PON GOV;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” come integrato e modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTA** la determina a contrarre prot. n. 2361 del 14/03/2019 adottata dal Direttore Generale della ex DG SVI, con la quale è stata avviata ai sensi dell’art. 60 del codice degli appalti la procedura di gara aperta a rilevanza comunitaria per l’affidamento del “*Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*”, per un importo pari a euro 237.000,00 (duecentotrentasettemila/00), al netto dell’IVA, a valere sul PON GOV e con cui si nomina il dott. Giovanni Brunelli, dirigente *pro tempore* della Divisione III della ex DG SVI, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell’art. 31 del citato codice degli appalti;

**VISTO** il bando di gara per l’affidamento del servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” - CUP: F59J17000330007 - CIG: 783807581A che è stato pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 58 del 22/03/2019, sulla GURI 5^ Serie Speciale-Contratti Pubblici n. 41 del 05/04/2019, sulla Sezione Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma ANAC in data 08/04/2019, sui quotidiani La Stampa (ed. nazionale), La Repubblica (ed. locale), il Corriere della Sera (ed. nazionale e locale) del 08/04/2019 e sul sito internet [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) nella pagina “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di gara e contratti”;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. num. SVI 0000279 del 11 giugno 2019 di nomina della Commissione giudicatrice;

**VISTI** i verbali di gara della commissione giudicatrice;

**VISTI** gli atti relativi alla procedura di giustificazione dell'anomalia in conformità a quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;

**PRESO ATTO** che nell'ambito del procedimento di verifica facoltativa di anomalia gli operatori economici interessati hanno fornito le giustificazioni in merito alla propria offerta e che il RUP ha ritenuto che le stesse fossero in grado di dimostrare la non anomalia e ha concluso che le offerte si qualificano congrue, serie e sostenibili;

**VISTO** il verbale n. 10, prot. num. 20200121 del 21 gennaio 2020, qui integralmente richiamato, in cui il RUP formula la proposta di aggiudicazione dell'appalto in interesse in favore della società Kapusons s.r.l., risultata prima all'esito della valutazione dell'offerta tecnica ed economica con punteggio complessivo di 88,64;

**RISCONTRATO** che la procedura è stata espletata nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 29 "Principi in materia di trasparenza" del D.lgs. n. 50/2016;

**VALUTATA** la regolarità della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016;

**VISTO** l'Ordine di Servizio prot. n.4862 del 28/01/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile del progetto "Mettiamoci in RIGA – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" ad Angelo Presta, Capo della Segreteria Generale del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi;

#### **DECRETA**

- ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP in data 21 gennaio 2020, di cui si dà riscontro nel verbale di gara n. 10;
- ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 di aggiudicare l'appalto per l'esecuzione del servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto Mettiamoci in RIGA a favore della società Kapusons s.r.l per un importo di € 189.876,54 escluso l'IVA;
- di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, dichiarati in sede dell'offerta;
- di nominare Angelo Presta quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) in interesse ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, entro due giorni dalla sua adozione, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del MATTM e di darne comunicazione diretta, per mezzo pec, entro 5 giorni ai soggetti previsti dall'art. 76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 e sul sito del M.I.T..

**Il Capo Dipartimento**

Mariano Grillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)